

Domani al Palagio Fiorentino di Stia un convegno sulla filiera bosco-legno-energia. Benefici ambientali e socioeconomici

Calore rinnovabile dal cippato per i comuni montani

Più occupazione

Se ne produce da 7
fino a 15 volte di più

PRATOVECCHIO STIA

■ Per informare i comuni montani e i loro cittadini sui benefici ambientali e socioeconomici che derivano dall'uso energetico del cippato in mini-reti di teleriscaldamento e presentare la misura 7.2 del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Toscana e gli incentivi previsti dal conto termico 2.0, [l'associazione italiana Energie agroforestali](#), con il patrocinio del Comune di Prato Vecchio Stia e dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, organizza un convegno in programma domani (ore 9.30) al Palagio Fiorentino di Stia. L'evento, "Calore rinnovabile dal cippato per i comuni montani della Toscana e del Centro Italia, azioni concrete per contrastare i cambiamenti climatici e sviluppare l'economia locale", consentirà di approfondire le ragioni che consigliano uno sviluppo efficiente e sostenibile della filiera bosco - legno - energia, in particolare grazie al Progetto integrato di filiera. L'uso del cippato da lavorazioni boschive locali consente di creare filiere sostenibili con numerosi benefici socioeconomici e ambientali per il territorio. In media, la filiera energetica del cippato locale crea da 7 a 15 volte più occupazione rispetto alle fonti fossili. Al termine del convegno è in programma la visita alla mini-rete di teleriscaldamento a cippato di Rassina.



Cippato Al termine del convegno prevista visita alla mini-rete di teleriscaldamento a Rassina

